

SCHEDA TECNICA: SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA PER IL “MONITORAGGIO AVIFAUNA LOMBARDA”, MONITORAGGIO SUGLI EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI CONTROLLO DISSUASIVI SUL CORMORANO ANNO 2019

<b>TIPOLOGIA DI SERVIZIO</b>	Servizio di monitoraggio sugli effetti degli interventi previsti dalla DGR 529/2018 “ <i>Autorizzazione al controllo selettivo del cormorano (Phalacrocorax carbo sinensis) nel periodo compreso tra il 17 novembre 2018 e il 15 marzo 2019, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), della Dir. 2009/147/CE, degli artt. 19 e 19 bis della L. 157/92 e dell'art. 41 della L.R. 26/93</i> ” sulla popolazione della specie cormorano (Phalacrocorax carbo sinensis) e sui popolamenti ittici delle zone interessate dalle specie target di conservazione indicate nella deliberazione sopra citata.
<b>OGGETTO DEL SERVIZIO</b>	<p>La Regione con DGR. n. 529 del 17/09/18 ha approvato (ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), della Dir. 2009/147/CE, degli artt. 19 e 19 bis della L. 157/92 e dell'art. 41 della L.R. 26/93) specifici interventi di controllo selettivo sulla specie cormorano (<i>Phalacrocorax carbo sinensis</i>) nel periodo compreso tra il 17 novembre 2018 e il 15 marzo 2019 da attuarsi sul territorio delle province di Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia (come indicato dalla citata DGR). Ai fini dell’attuazione di tali interventi la Regione deve svolgere negli stessi territori alcune attività di monitoraggio sulla popolazione della specie cormorano e sulle specie target dei popolamenti ittici al fine di monitorare gli effetti dei citati interventi di controllo.</p> <p>L’attività di monitoraggio di cui al presente bando prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. L’individuazione puntuale dell’area di monitoraggio, partendo dai territori provinciali interessati al monitoraggio (Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia), tenuto conto delle zone nelle quali sono previsti gli interventi di controllo;</li><li>2. La quantificazione e la distribuzione della popolazione di cormorano presente nell’area di monitoraggio, anche rispetto agli interventi dissuasivi;</li><li>3. Il monitoraggio dei popolamenti ittici delle specie target di conservazione nelle aree di intervento per il controllo dissuasivo del cormorano previste dalla DGR 529/2018;</li><li>4. La valutazione degli effetti degli interventi di controllo selettivo sulle popolazioni ittiche delle specie target indicate nella DGR 529/2018;</li><li>5. La realizzazione di una relazione tecnica finale (correlata da relativa cartografia) che illustri:<ul style="list-style-type: none"><li>○ le attività svolte e i dati raccolti;</li><li>○ l’attività di monitoraggio svolta rapportata agli interventi dissuasivi;</li><li>○ l’efficacia del controllo dissuasivo sulla popolazione dei cormorani anche in riferimento al trend dei popolamenti ittici delle specie target.</li></ul></li></ol>
<b>Sedi di esecuzione del servizio</b>	L’attività di cui al presente bando deve essere svolta nelle aree dei territori provinciali Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia individuate nella DGR 529/2018
<b>Prodotti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Individuazione puntuale dell’area di monitoraggio, partendo dai territori provinciali interessati (Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia) tenuto conto delle aree nelle quali sono previsti gli interventi di controllo, individuate dalla DGR 529/2018:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Individuazione dei posatoi notturni del cormorano mediante analisi bibliografica, raccolta di informazioni e successiva ricerca sul campo;</li><li>○ Individuazione, sentiti gli UTR, delle aree trofiche, dei dormitori e delle aree limitrofe a quelle dei dormitori interessati dall’intervento, dove effettuare il monitoraggio dei cormorani e dei popolamenti ittici.</li></ul></li><li>2. Quantificazione della popolazione di cormorano presente nell’area di monitoraggio di cui al precedente punto:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conteggio mensile dei cormorani presso i posatoi notturni individuati;</li><li>○ Quantificazione e localizzazione della presenza del cormorano, nelle aree sia trofiche che oggetto dell’intervento, in base anche a precedenti rilevamenti e documentazione bibliografica esistente in merito.</li></ul></li><li>3. Monitoraggio dei popolamenti ittici delle specie target di conservazione, nelle aree di intervento di controllo del cormorano previste dalla DGR 529/2018:<ul style="list-style-type: none"><li>○ I campionamenti ittici devono effettuarsi tramite elettropesca (da sponda e su imbarcazione) e conteggi visivi;</li><li>○ I monitoraggi ittici dovranno essere svolti con una frequenza minima di n. 1 volta nei corsi d’acqua interessati e n. 2 volte nei bacini lacustri, individuati in accordo con gli UTR, tenendo conto degli interventi dissuasivi.</li></ul></li><li>4. Valutazione degli effetti degli interventi di controllo selettivo del cormorano sulle popolazioni ittiche delle specie target indicate nella DGR 529/2018:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Quantificazione della presenza del cormorano attraverso monitoraggi, nelle aree sia trofiche che oggetto dell’intervento, durante e dopo la realizzazione degli interventi di controllo e nel confronto tra aree interessate o meno dagli interventi di controllo;</li><li>○ Verifica, sulla base di indici quantitativi derivati dai monitoraggi, dei cambiamenti numerici o localizzativi, o del trend dei popolamenti delle specie ittiche target.</li></ul></li><li>5. Realizzazione di una relazione tecnica finale (correlata da relativa cartografia) che illustri:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le caratteristiche numeriche e distributive della popolazione di cormorano presente nell’area di studio;</li><li>○ L’andamento delle attività trofiche del cormorano, nelle aree di intervento, durante e dopo il periodo di svolgimento delle attività di controllo compresa l’individuazione dei siti in cui si sono insediati i cormorani allontanati;</li><li>○ La valutazione dell’efficacia del controllo dissuasivo sui popolamenti ittici delle specie target presenti nelle zone interessate dal prelievo dei cormorani, svolta mediante analisi statistica dei dati raccolti nei monitoraggi, relativamente alle variazioni numeriche e comportamentali riscontrate per le specie ittiche;</li><li>○ rappresentazione cartografica (sia su supporto cartaceo che informatizzato, compatibile con ArcGis) dei seguenti dati, e produzione di una tabella (format xls) che riporti georeferenziati (formato WGS84) con relativi shapefile:<ul style="list-style-type: none"><li>– la localizzazione delle aree di monitoraggio del cormorano e dei popolamenti ittici;</li><li>– la localizzazione dei dormitori;</li><li>– la localizzazione delle colonie di nidificazione;</li><li>– la localizzazione dei principali siti di concentrazione trofica dei cormorani.</li></ul></li></ul></li></ol>
<b>Team minimo di lavoro</b>	<p>N. 6 componenti con laurea magistrale in scienze biologiche, scienze naturali, scienze ambientali ed equipollenti, con esperienza di ricerca di almeno 3 anni in rilevamenti analoghi a quelli richiesti, muniti della seguente attrezzatura minima:</p> <p>n. 1 idonea attrezzatura subacquea;</p> <p>n. 1 elettrostorditore;</p> <p>n. 1 imbarcazione;</p> <p>n. 1 rete;</p> <p>n. 1 ecoscandaglio;</p> <p>n. 2 binocoli;</p> <p>n. 2 cannocchiali terrestri.</p> <p>Il team dovrà garantire nel complesso numero 185 giornate uomo.</p>
<b>Durata del contratto</b>	11 mesi

<b>Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata</b>	<p>La base d’asta complessiva è di € 38.850,00 (esclusi incentivi tecnici ex art. 113 dlgs 50/2016, IVA esclusa), pari a € 48.174,00 (inclusi incentivi tecnici ex art. 113 dlgs 50/2016, IVA inclusa).</p> <p>Sul capitolo 16.01.103.10647 “prestazioni professionali specialistiche per l’attività di ricerca, raccolta dati e monitoraggio in materia di caccia”.</p> <p>210 euro giornate/uomo come da benchmark regionale per 185 giornate.</p>
<b>Modalità di erogazione dei compensi</b>	<p>Il corrispettivo sarà erogato in tre tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 20% all’approvazione del piano di lavoro;</li> <li>– 70% dopo 6 mesi di attività;</li> <li>– 10% a fine incarico.</li> </ul>
<b>Contenuti offerta tecnica</b>	<p>L’offerta tecnica deve contenere le seguenti specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. svolgimento del servizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ modalità di svolgimento delle varie attività di lavoro;</li> <li>○ piano di monitoraggio (relativamente alla componente ornitica e ittica) con l’individuazione del numero e localizzazione delle aree di rilevamento e dei metodi di raccolta dei dati;</li> <li>○ descrizione delle metodologie statistiche di analisi dei dati;</li> <li>○ descrizione dettagliata e puntuale dello sviluppo dei prodotti richiesti;</li> </ul> </li> <li>2. curriculum vitae del team di lavoro dal quale deve emergere: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ titoli professionali e formativi, esperienza, specializzazione in materia di ricerca faunistica con particolare riferimento al monitoraggio di cui alla presente scheda, numero di pubblicazioni scientifiche in materia di censimenti ed ecologia dell’avifauna acquatica e della fauna ittica;</li> </ul> </li> <li>3. eventuali servizi aggiuntivi <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Numero giornate in più rispetto al minimo previsto (185 giornate/uomo);</li> <li>○ Numero componenti il team in più rispetto al minimo previsto.</li> </ul> </li> </ol>
<b>Pesi</b>	<p>La gara verrà aggiudicata mediante valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa.</p> <p>L’offerta verrà valutata secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Proposta tecnica</u>: punteggio massimo attribuibile pari a <u>70 punti</u>;</li> <li>• <u>Proposta economica</u>: punteggio massimo attribuibile pari a <u>30 punti</u>.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA</b>	
<b>Esperienza professionale del Team di lavoro</b>  <b>MAX punti 25</b> <b>Calcolo proporzionale</b>	<b><i>Numero anni di esperienza professionale dei componenti del team di lavoro superiore al minimo richiesto (3 anni).</i></b>
<b>Strumentazione tecnica a disposizione del team di lavoro</b>  <b>Max 25 punti con calcolo proporzionale</b>	<b><i>Numero di attrezzature a disposizione del team superiori al minimo richiesto.</i></b>
<b>Servizi aggiuntivi</b>  <b>MAX 20 punti con calcolo proporzionale</b>	<b><i><u>Numero giornate in più rispetto al minimo richiesto (185): max 10 punti.</u></i></b>  <b><i><u>Numero componenti in più rispetto al minimo richiesto (6): max 10 punti.</u></i></b>